

Delibere del CA n. 03 a.a. 2022/23 del 25 gennaio 2023

Delibera n. 13 del 25 gennaio 2023

Il CA ratifica la delibera effettuata per via telematica il 10 gennaio scorso e relativa al coinvolgimento del M^o Enrico Casazza come docente esterno per l'attuazione dei seguenti laboratori:

- Laboratorio con concerto finale “Stabat Mater” del 19/02, 5 incontri da 4 ore ciascuno, per un totale di 20 ore;
- Laboratorio con concerto finale “Water Music” (concerto di inaugurazione anno accademico 2023/24), 6 incontri da 4 ore ciascuno, per un totale di 20 ore;
- Laboratorio di supporto alla disciplina del M^o Giovanni Togni “Musica d'insieme per strumenti antichi” per un totale di 12 ore.

Delibera n. 14 del 25 gennaio 2023

Il CA, al fine di evitare fraintendimenti privi dei necessari presupposti, ribadisce con delibera esplicativa che “Prassi esecutive e repertori d'insieme per strumenti ad arco / Produzione” (SAD COMI/05), presente nei corsi accademici di secondo livello degli strumenti ad arco, presenta le seguenti caratteristiche:

- a) La disciplina è analoga a quanto prevista nei corsi accademici di secondo livello degli strumenti a fiato, vale a dire “Prassi esecutive e repertori d'insieme per fiati / Produzione” (SAD COMI/04).
- b) Quanto descritto al punto a) è importante per comprendere l'assetto globale delle offerte formative del Conservatorio quando si sono concepiti i Benni ordinamentali e soprattutto l'articolazione specifica della disciplina che è precisata dopo la “/” vale a dire il termine “Produzione”; la barra “/” infatti non è volta a introdurre una opzionalità fra “Prassi esecutive e repertori d'insieme per strumenti ad arco” e “Produzione”; pertanto la dicitura antecedente al termine “Produzione” tende semplicemente a specificare che si tratti di un progetto che coinvolga un insieme strumentale, e non attribuisce una titolarità a un determinato docente.
- c) L'utilizzo della barra “/” non è scelta del Conservatorio, ma è l'adozione della articolazione sintattica della disciplina che lo stesso MUR realizza attraverso l'uso della piattaforma informatica CINECA e verificabile al seguente link
https://afam.miur.it/accreditamento/GestioneBienni.php?code_un=7304&tipo=T&parte=2
- d) L'approvazione di quella disciplina – da parte dei Dipartimenti, CA e CdA – pertanto non è stata rivolta a destinare alla classe di “COMI/05 Musica d'insieme per strumenti ad arco” oppure alla classe di “COMI/04 Musica d'insieme per strumenti a fiato” studenti per un determinato percorso didattico, quanto a valorizzare una determinata e articolata proposta, che si concretizza in un evento performativo quindi di “Produzione” approvato nel Progetto d'istituto, che riconosce di conseguenza anche l'aspetto didattico propedeutico alla preparazione della Produzione stessa e ad essa strettamente correlato.

- e) A ulteriore precisazione il CA conferma che “Prassi esecutive e repertori d’insieme per strumenti ad arco / Produzione” è dicitura che non contempla due opportunità, fra cui scegliere, di raggiungere i CFA previsti, ma una sola, vale a dire il progetto esecutivo approvato in Consiglio Accademico e inserito nel Progetto d’istituto che è precisato dal termine “Produzione”. Progetto esecutivo, con correlata didattica, che è slegato da titolarità di docenza.

Delibera n. 15 del 25 gennaio 2023

Il CA delibera di approvare il nominativo del M° Ettore Borri nel Nucleo di Valutazione come secondo membro esterno al Conservatorio e si invia l’individuazione al CdA per le decisioni di competenza.

Delibera n. 16 del 25 gennaio 2023

Il CA delibera di non approvare la richiesta di conversione dell’esame di *Modalità* da “attività formativa a scelta dello studente” a “attività formativa di base” in sostituzione dell’esame di *COTP/06 Ear training 2*, presentata dallo studente [...], a cui suggerisce invece la frequenza del corso di *Ear Training 2* nel secondo semestre sotto la guida del M° Scaiola.

Delibera n. 17 del 25 gennaio 2023

Il CA, presa visione dell’elenco delle tesi previste per la sessione invernale, delibera di approvare i seguenti titoli:

Studente, disciplina	Titolo della tesi	Esito
[...], Triennio accademico di primo livello di Violino	<i>I segreti della giara: il violino nel 900 storico italiano</i>	Il CA approva
[...], Biennio accademico di secondo livello di Viola	<i>L’evoluzione della musica francese: da Marin Marais a Darius Milhaud</i>	Il CA approva
[...], Biennio accademico di secondo livello di Pianoforte	<i>La Variazione: un viaggio dal XVIII al XX secolo</i>	Il CA approva
[...], Triennio accademico di primo livello di Musica Elettronica	<i>Vana Speranza Infinita: La musica come strumento di possibile miglioramento della società</i>	Il CA approva
[...], Biennio accademico di secondo livello di Canto	<i>Amore e morte nell’opera. Sacrificio e sublimazione delle passioni amorose nella storia del melodramma</i>	Il CA approva
[...], Biennio accademico di secondo livello di Direzione di Coro e Composizione corale	<i>“QUI D’AMOURS SE PLAINT”: MISSA BREVIS SU OMONIMA CHANSON DEL XIII sec. TRATTA DAL CODICE DI MONTPELLIER PER CORO A 4 VOCI MISTE CON RADDOPPI</i>	Il CA approva



[...], Biennio accademico di secondo livello di Canto	<i>Destino, potere e amore. Viaggio musicale nella storia dell'opera russa.</i>	Il CA approva
[...], Triennio accademico di primo livello di Violoncello	<i>Haydn, Tchaikovsky, Janacek: espressioni compositive di tre paesi europei</i>	Il CA approva
[...], Biennio accademico di secondo livello di Flauto	<i>Uno sguardo al repertorio flautistico degli anni 1940/1943</i>	Il CA approva
[...], Triennio accademico di primo livello di Tromba	<i>La tromba nell'epoca del basso continuo</i>	Il CA approva
[...], Biennio accademico di secondo livello di Didattica della musica	<i>Musica per tutti! (per un primo approccio a uno strumento musicale)</i>	Il CA approva

Delibera n. 18 del 25 gennaio 2023

Il CA, presa visione del testo aggiornato del Piano di indirizzo, ne delibera l'approvazione.

ALLEGATO



PIANO D'INDIRIZZO

**PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE,
DI PRODUZIONE ARTISTICA E DI RICERCA**

ANNO ACCADEMICO 2022/2023

Approvato dal Consiglio accademico con delibera n. 51 del 29/08/2022 a.a. 2021/22
e con delibera n. 18 del 25/01/2023 a.a. 2022/23

Premessa

La programmazione delle attività di formazione, produzione artistica e ricerca per l'anno accademico 2022/23 presenta alcuni significativi fattori che ne determinano contenuto e formulazione.

1. In riferimento alla buona situazione di bilancio e alla disponibilità delle risorse per l'e.f. 2023, è necessario tenere conto, come negli anni precedenti, dei finanziamenti effettuati dal Ministero per il contributo ordinario destinato alle spese di funzionamento - quantificato sulla base del contributo indicato in sede di previsione 2023. Tuttavia, considerato che la Provincia di Como continua a farsi carico delle spese riguardanti le utenze (riscaldamento, luce e telefono) e la manutenzione ordinaria degli impianti, questo finanziamento indiretto consente ancora al Conservatorio di poter disporre di un discreto margine nella programmazione didattica e produttiva, presupposto che auspicabilmente possa venir garantito anche in futuro.
2. La programmazione complessiva di tutte le attività deve tener conto di altra serie di fattori:
 - oltre ai vincoli già accennati imposti dalle risorse effettivamente disponibili, anche da limiti oggettivi connessi:
 - alla persistente mancanza di spazi idonei;
 - alla produzione;
 - alla didattica (l'offerta formativa dell'Istituto da anni è copiosa e ha avuto, grazie all'aumento delle dotazioni organiche – art. 1, commi 888-891, L. 178/2020 – una sua migliore strutturazione e un alleggerimento di impegno finanziario diretto da parte del Conservatorio);
 - sul piano gestionale e amministrativo, il complesso di attività, sia formative che produttive, che si sono moltiplicate in maniera esponenziale nel corso degli anni, ha evidenziato alcuni aspetti sensibili che ne rendono la sua normale attuazione degna di attenzione: a tal fine il Progetto d'Istituto per l'a.a. 2022/23 è stato approvato dal Consiglio Accademico individuando un numero sostenibile di concerti, masterclass, seminari e laboratori, avendo ormai il Conservatorio anche acquisito la capacità di eventuali rimodulazioni di modalità attuative dovute a emergenze sanitarie come quella causata dal SARS-CoV-2.
 - per quanto riguarda la didattica, da diversi anni l'intera pianta organica del personale docente è totalmente destinata a soddisfare le esigenze della ordinaria offerta formativa dell'Istituto e in alcuni settori lo è oltre le proprie disponibilità; l'impegno così profuso rende non poco oneroso il ricorso alla didattica aggiuntiva – in parte contenuto attraverso l'ampliamento delle dotazioni organiche già citato – e a ormai pochissime docenze esterne che permettono il necessario completamento dell'offerta formativa stessa. Tuttavia anche in questo caso il Consiglio Accademico ha deliberato (Delibera n. 72 del 04/10/2018) un numero più contenuto di ore aggiuntive massime per docente (n. 54) qualora il monte ore del docente si articoli in sole lezioni individuali, aspetto quest'ultimo che ne rendeva poco sostenibile, da un punto di vista economico, la loro applicazione.

1. DIDATTICA

1.1. Attività didattica ordinaria

Raffronto iscrizioni anni accademici 2021-2022 / 2022-2023

Corso	Iscritti 2021-2022	Ammessi 2022-2023	Iscritti 2022-2023	Bilancio
Corsi del Previgente ordinamento ⁽¹⁾	3	0	0	-3
Corsi propedeutici	51	21	49	-2
Corsi per “Giovani talenti” musicali ⁽²⁾	8	2	8	=
Corsi accademici di primo livello	176	54	150	-26
Corsi accademici di secondo livello	169	94	172	+3
Corsi 24 CFA per la formazione iniziale dei docenti ⁽³⁾	5	0	0	-5
Corsi preparatori	20	5	10	-10
Corsi pre-accademici ⁽¹⁾	9	0	4	-5
Corsi singoli annuali ⁽²⁾	11	38	38	+27
TOTALI	452	214	431	-21

(1) Corsi ad esaurimento, nessun nuovo iscritto

(2) Corsi annuali

(3) Non attivati per il 2022/23, in attesa dell'implementazione di Corsi 60 CFA

Rispetto all'anno accademico precedente il decremento delle iscrizioni per il 2022-2023 è stato del 4,65%.

Non essendo ancora state attivate ad oggi le procedure per l'attivazione di corsi di specializzazione, si auspica nell'immediato futuro di poter far fronte anche a questo ordine di segmenti formativi, in attesa delle disposizioni necessarie per considerare anche progetti di dottorato di ricerca.

Si è ottenuto invece dal Ministero (Prot. 17987 del 26/07/2022) l'autorizzazione per il Master di II livello in “Docenti di strumento nella fascia pre-accademica di istruzione musicale I edizione: docenti di pianoforte, chitarra, flauto” che al momento non è stato attivato in attesa di conoscere il numero di richieste di ammissione.

Il complesso delle attività formative ordinarie necessita quindi di specifiche risorse che ne garantiscano il pieno funzionamento a livelli adeguati di qualità, soprattutto per le aree Jazz, di Musica d'insieme e da camera, di Musica elettronica, per i “Corsi 60 CFA per la formazione iniziale dei docenti” (il cui Decreto attuativo non è ancora stato emanato e che pertanto sta creando non poche criticità e stallo di offerta formativa in quanto la validità dei “Corsi 24 CFA per la formazione dei docenti” era in vigore sino al 31/10/2022) oltre che per le attività orchestrali, necessitanti un supporto di attribuzione aggiuntiva di docenze, parzialmente assenti in organico d'Istituto e a volte non assorbibili all'interno del monte ore dei professori, finalizzate a un sempre più improcrastinabile potenziamento dell'offerta formativa.

Vista la necessità di completare e portare a pieno regime l'offerta formativa interna e l'attivazione di nuovi percorsi di studio con Decreto Ministeriale del 29 agosto 2016 prot. 0001671 e con i recenti Decreti Direttoriali n. 2340 e 2341 del 9 ottobre 2021 (*Modifica dei corsi di I e di II livello per l'a.a 2021/22*), -pur nella considerevole ottimizzazione organizzativa e didattica operata, risulta necessario coprire con, ormai fortunatamente poche, collaborazioni esterne e/o con adeguata docenza a contratto parte della didattica soprattutto accademica.

Le procedure di individuazione dei docenti cui attribuire ore o moduli didattici aggiuntivi sono normate da apposito regolamento, avente per oggetto le modalità e le procedure di attribuzione delle ore di insegnamento e dell'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntivi nonché la determinazione dei relativi compensi (art. 5 c. 2 del C.C.N.I. del 12 luglio 2011) approvati nella seduta del 3/12/2014 dal Consiglio Accademico.

1.2. Condizione preliminari

Per poter attribuire le ore o i moduli di didattica aggiuntiva è necessario che il docente abbia impegnato interamente il proprio monte ore.

1.3. Criteri generali per l'attribuzione delle ore di didattica aggiuntive per l'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntive

1. L'attribuzione di ore di attività didattica aggiuntiva o di corsi o moduli orari aggiuntivi per il medesimo settore artistico-disciplinare di titolarità viene individuata dal Direttore, previa valutazione dell'effettiva esigenza di tale attribuzione in relazione alla composizione della classe e alla specifica attività didattica che il docente è tenuto ad erogare.
2. L'attribuzione di moduli aggiuntivi di insegnamento per un settore artistico-disciplinare diverso da quello di titolarità viene individuata dal Consiglio Accademico sulla base di quanto disposto dall'art. 4 c. 2 del Regolamento didattico e sulla base dei seguenti ulteriori criteri: curriculum e/o comprovabile competenza - negli anni di sperimentazione del segmento dell'Alta Formazione accademica - dai singoli docenti in specifici campi disciplinari estranei al settore artistico-disciplinare di titolarità – necessità di distribuire equamente i carichi orari aggiuntivi fra i docenti.
3. Come già anticipato il Consiglio Accademico ha deciso (Delibera n. 72 del 04/10/2018) di non attribuire un numero superiore alle 54 ore di didattica aggiuntiva a quei docenti il cui monte ore, sommato alle ore aggiuntive, presenti soltanto lezioni individuali. Nella stessa delibera è stata confermata l'opportunità di raggiungere il tetto massimo di 100 ore di didattica aggiuntiva qualora il docente svolga anche lezioni d'insieme, di gruppo e/o collettive.

1.4. Modalità di attribuzione delle ore o dei corsi o moduli didattici aggiuntivi

1. Le ore vengono attribuite agli interessati secondo le seguenti modalità:
 - atto di conferimento disposto dal Direttore
2. Nell'atto di conferimento devono essere espressamente indicati:
 - la denominazione del/i campo/i disciplinare/i oggetto dell'attribuzione
 - il numero delle ore di didattica aggiuntive
 - il compenso lordo orario previsto.

1.5. Attività di integrazione e di supporto all'attività didattica ordinaria

Oltre all'impianto didattico curricolare, il Conservatorio di Como si è avvalso nel corso di questi anni di un supporto sistematico all'offerta formativa attraverso l'incremento di peculiarità didattiche, di seminari, di laboratori, di masterclass, affidati a docenti interni e/o a esperti esterni di chiara fama, oggetto di valutazione del Consiglio accademico o eventualmente delle Commissioni da esso preposte.

Per le attività formative aperte anche a studenti non iscritti al Conservatorio è previsto un contributo di frequenza (differenziato, fra uditori ed effettivi), determinato dal Consiglio di Amministrazione con l'approvazione del "Regolamento in materia di tasse, contributi e imposte dovute dagli studenti" (Delibera n. 36 del 29/06/2022).

PRODUZIONE ARTISTICA E RICERCA

2.1. Produzione artistica

Si tratta di attività a integrazione e sintesi dei percorsi didattico-formativi.

In particolare la Produzione Artistica del Conservatorio, coerentemente alle tematiche su cui verte il Progetto d'Istituto e all'ambito didattico dei differenti corsi, riguarda:

- concerti che vedono la sola presenza degli studenti con progetti di eccellenza e di merito (recital solistici e in formazioni cameristiche);
- concerti che prevedano la compresenza di studenti, docenti e professionisti esterni di chiara fama;
- concerti di docenti e/o professionisti esterni di chiara fama;
- produzioni liriche con tendenzialmente esclusiva partecipazione di studenti, con preparazione di docenti interni;
- laboratori e seminari;
- Masterclass con docenti di chiara fama, eventualmente collegate ad azioni previste dal programma Erasmus;
- progetti multidisciplinari di approfondimento del quadro progettuale didattico programmato, da collocare funzionalmente in un appropriato contesto di ricaduta culturale sul territorio, che coinvolgano direttamente gli studenti sia sul piano performativo che su quello della divulgazione (stesura di programmi di sala e presentazione al pubblico);
- attività che coinvolgono gli studenti all'interno di percorsi pratico – teorici organizzati dai singoli Dipartimenti;
- progetti di interazione con le realtà scolastiche del territorio;
- progetti che prevedano la collaborazione di altre Istituzioni e/o Enti, nazionali e internazionali, volti a determinare un allargamento delle relazioni e un reale processo di internazionalizzazione, utili a migliorare sempre più la preparazione degli studenti;
- progetti in affiancamento ad attività di ricerca, in particolar modo mirate alla valorizzazione del patrimonio conservato presso la Biblioteca dell'Istituto, soprattutto se legato alla produzione musicale del territorio;
- promozione di Concorsi, Premi, Borse di Studio organizzati da Enti pubblici o privati, a sostegno del talento degli allievi.

Per tali attività sono normalmente necessarie risorse aggiuntive al fine di garantire: adeguata promozione e pubblicità; eventuali allestimenti e trasferte; retribuzione di docenti e/o collaboratori esterni impegnati nelle attività di cui sopra; eventuale programmazione di apertura serale o festiva dell'Istituto e/o organizzazione di eventi esterni, che prevedano utilizzo di coadiutori e loro retribuzione.

In particolare, per l'attività delle Orchestre o dei Cori del Conservatorio, sono solitamente da aggiungere a quelle sopraelencate, le seguenti voci di spesa:

- noleggio/acquisto di materiale (partiture e parti);
- eventuale noleggio di strumenti;
- trasporto strumenti (per eventi in trasferta);
- trasporto dei musicisti in organico (per eventi in trasferta);
- retribuzione di eventuali musicisti aggiunti;
- eventuale affitto sale da concerto.

2.2. Ricerca

Il comma 8 bis dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999 n. 508, inserito lo scorso ottobre, unitamente alla recente inclusione delle Istituzioni AFAM nei bandi PRIN costituiscono un importante passo verso la definizione degli ambiti e le finalità delle attività di Ricerca svolte all'interno del conservatorio. Tali attività, basate sulla distinzione tra

produzione di nuova conoscenza (pertinente alla Ricerca) e trasmissione di conoscenza (pertinente alla Formazione e alla “Terza missione”), si declinano secondo le seguenti modalità:

- Ricerca (“Seconda missione”): tutte quelle attività di studio e indagine che, prevedendo protocolli accettati dalle comunità scientifiche di riferimento, consentano la raccolta di dati al fine di poter ricostruire eventi o situazioni, scoprire fenomeni, processi, regolarità, leggi la cui novità e rilevanza sia anche di significativo impatto sociale.
- Formazione alla ricerca (“Prima missione”): tutte quelle attività che prevedano la trasmissione di conoscenze riguardanti le tecniche, procedure e pratiche della Ricerca.
- Interazione con il territorio (“Terza missione”): comunicazione e divulgazione dei risultati di un progetto di ricerca al termine dello stesso, anche per mezzo di eventi che coinvolgano il pubblico oltretutto la comunità scientifica di riferimento.

Il Conservatorio di Como si è attivato con una giornata di studi dedicati alla Ricerca organizzata il 5 settembre 2022 con la quale si è iniziato un percorso di diffusione e sensibilizzazione interno all’istituto di questo ambito; percorso che proseguirà nel 2023 con una serie di incontri tesi a consolidare questa prima iniziativa al fine, successivamente, di concretizzare veri e propri progetti di Ricerca, potenzialmente alleandosi con istituti universitari già e meglio attrezzati per far fronte a questo settore del sapere.

Da ultimo Ricerca, Formazione alla ricerca e la “Terza missione” possono convergere su alcuni punti d’intersezione definiti e precisati, sottostanti le necessità di chiarezza richieste dalle comunità scientifiche per quanto attiene tutto ciò che riguarda la Ricerca. Il Conservatorio di Como fa sostanzialmente riferimento all’autonoma progettazione dei dipartimenti, così come indicato al punto 1.2.

3. ATTIVITÀ PROMOZIONALI, DI ORIENTAMENTO E DI SVILUPPO DIDATTICO

In considerazione del ruolo svolto dal Conservatorio nella vita culturale della città e del territorio in cui si trova ad operare, il lavoro svolto dal Conservatorio con soggetti sia pubblici che privati, musicali e non solo, è di estrema importanza strategica. Con tali soggetti sono in atto continui rapporti di sinergia di natura differente che qui vengono brevemente elencati.

3.1. Accordi di rete con strutture formative locali

Negli ultimi anni l’attivazione di un progetto formativo pre-accademico proprio del Conservatorio di Como ha consentito la promozione di un modello culturale e formativo ben definito su un’area territoriale importante per l’autonomia istituzionale del nostro Conservatorio; modello che ha trovato la sua diffusione nell’area in subrica (Como, Varese, Svizzera italiana), in quella del Nord Est milanese, nella Brianza e nel Lecchese, andando a sensibilizzare scuole civiche e realtà formative private sensibili alle tematiche innovative del sistema.

Come già sottolineato nei Piani di Indirizzo precedenti, i contatti con le realtà in oggetto – che possono essere concretizzati nella stesura e stipula di apposite convenzioni – regolamentano e/o regolamenteranno possibili accordi culturali e formativi che abbiano nel Conservatorio di Como il modello di riferimento, incentivando tutte le potenzialità sinergiche di collaborazione e di supporto che le scuole convenzionate possano avere nel futuro prossimo; in particolare ci si è concentrati nell’implementazione dei programmi per i Corsi preparatori (*ex primo e secondo livello dei corsi pre-accademici*) e dei Corsi propedeutici (*ex terzo livello dei corsi pre-accademici*) finalizzati a sostenere

gli esami di certificazione presso il nostro Conservatorio, per la costituzione di un vero e proprio livello formativo di accesso ai nostri corsi accademici; inoltre si favorirà lo sviluppo di una organizzazione didattica dedicata alla “Formazione iniziale dei docenti” quali interpreti di un rinnovato modello professionale sempre più aderente alle nuove esigenze di mercato e rientranti in un quadro di competenze di livello internazionale.

3.2. Scuola di Como

Dal 2013 il Conservatorio collabora al progetto «Scuola di Como» nato sull’esperienza dei collegi universitari di merito e si propone come centro di eccellenza per la formazione di studenti universitari e degli Istituti di Alta Formazione di Como ammessi su base meritocratica e motivazionale a seguito di un concorso. L’esperienza, altamente positiva per gli studenti proprio in relazione all’interdisciplinarietà culturale e formativa ha purtroppo dovuto subire negli anni precedenti forti limitazioni a seguito dell’emergenza sanitaria e attualmente è sospesa. Per sostenere economicamente le borse di studio occorre inoltre riattivare il coinvolgimento di sponsor istituzionali e privati: si auspica che per il prossimo anno accademico possano essere riattivati corsi e attività che trovano nello scambio e nelle relazioni tra ambienti accademici universitari e dell’Alta Formazione (Conservatorio di Como, Università dell’Insubria, Accademia Galli, Fondazione Volta) il loro punto di maggiore espressione e interesse.

3.3. Teatro sociale di Como

Dalla stagione 2016/17, il Conservatorio è inserito nel programma sinfonico operistico del Teatro Sociale con almeno una produzione. Durante l’anno accademico 2020/21 si è stipulato con il Teatro un accordo quadro che prevede una sempre maggiore collaborazione fra le due istituzioni sia a livello di eventi artistici – il Conservatorio è ospitato per almeno due concerti nella stagione della sala principale e almeno altri due nella stagione “Camera con musica” della Sala Bianca – sia a livello formativo, al punto da individuare il Teatro come “Partner artistico istituzionale” del Conservatorio di Como.

Il prossimo anno 2023 – dopo il riuscito progetto 2022 della produzione de “La belle Hélène” di J. Hoffenbach nell’allestimento del Dipartimento di Canto e la partecipazione della Filarmonica del Conservatorio – verrà prodotta dal Conservatorio di Como l’opera lirica “La Rondine” di G. Puccini, usufruendo della struttura del Teatro con un inevitabile risparmio e ottimizzazione delle energie, anche finanziarie. Sempre nella stagione serale del Teatro si esibirà anche l’OFCC (Orchestra Fiati Conservatorio Como).

3.4. Accordi con istituzioni internazionali

Nell’ambito del processo di internazionalizzazione a cui le istituzioni AFAM sono state chiamate, il Conservatorio di Como ha negli ultimi anni incrementato gli accordi bilaterali con Conservatori, Accademie e Università europei sotto il programma Erasmus+. La mobilità in entrata e uscita di studenti, docenti e staff, dopo una battuta d’arresto nel 2020 a causa della pandemia, è ripresa nel 2021, seppure con numeri contenuti, per proseguire nel 2022 e 2023. Il rinnovo della ECHE Cart per il prossimo settennato 2021-28 ha consentito al conservatorio di consolidare la propria presenza nella rete di partnership europee e di impegnarsi nella fase di progressiva digitalizzazione della gestione delle mobilità secondo le direttive europee, grazie anche all’adesione al GARR. Nel 2022 il Conservatorio ha poi aderito all’AEC per un più stretto coinvolgimento nelle relazioni tra gli istituti di Istruzione Superiore Europei, come la partecipazione alla votazione dei rappresentanti dei Conservatori europei.

In ambito extraeuropeo, il Conservatorio ha stabilito convenzioni con istituti di cultura e mediazione inter-culturale allo scopo di reclutare studenti cinesi provvisti di una preparazione linguistica adeguata ad affrontare gli esami di

ammissione. Nel 2022 il Conservatorio ha aderito al *Progetto Alloro* organizzato dall'Istituto di Cultura cinese *RiseUp* in collaborazione con la scuola di lingua italiana per cinesi EBSNO e rinomate scuole musicali della Provincia di Milano.

4. ORGANIZZAZIONE

4.1. Strutture didattiche e figure di coordinamento

Considerata la complessità di funzionamento dell'Istituzione, al fine di pervenire ad una soddisfacente programmazione delle attività fin qui illustrate di formazione, di produzione artistica e di ricerca, oltre che per la completa attivazione dell'impianto accademico e dei corsi Propedeutici, si ritiene essenziale la costituzione di figure di raccordo:

- Referente didattico alla Direzione,
- Collaboratore/i alla didattica
- Commissione dei Coordinatori di Dipartimento

Strutture didattiche connesse con le funzioni operative d'Istituto, su nomina del Direttore ed emanazione del Consiglio accademico.

All'interno della Commissione dei Coordinatori di Dipartimento siedono – ai sensi dell'Art 21 cc. 7 e 8 dello Statuto del Conservatorio – i Coordinatori di Dipartimento, che hanno riconosciuta una quota incentivata sulla base degli accordi annuali di contrattazione interna; il Responsabile didattico alla Direzione assume la gestione delle sedute in assenza del Direttore, che le presiede ogni qual volta lo ritiene opportuno.

I Dipartimenti, che *coordinano l'attività didattica, di ricerca e di produzione e sono responsabili dell'offerta formativa complessiva delle scuole in essi ricomprese*, così come richiamato nella tabella A del D.P.R. 212/2105, sono:

1. Canto e Teatro musicale
2. Composizione e Direzione di coro
3. Discipline della formazione musicale
4. Jazz
5. Musica d'insieme e Strumenti a percussione
6. Musica elettronica
7. Strumenti ad arco e a corda
8. Strumenti a fiato
9. Strumenti a tastiera e Arpa
10. Tastiere storiche

4.2. Coordinamento della Segreteria didattica

La continua rimodulazione del mansionario dei Segretari, iniziata a partire dal novembre 2015 e il supporto di alcuni studenti agli Uffici, scelti tramite *Bando di Selezione per il conferimento agli studenti di collaborazioni a tempo parziale*, ai sensi dell'art. 11 del D.L n. 68/2112, mira ad una più efficace funzionalità delle azioni sinergiche fra il personale degli uffici che si occupa prioritariamente della didattica, in considerazione soprattutto dell'attuale stato di sovrapposizione di più ordinamenti, di cui alcuni in stato di esaurimento (Previgente ordinamento), oltre ai già consolidati come Trienni e Bienni ordinamentali, *Corsi per l'acquisizione dei 60 CFA per la formazione iniziale degli insegnanti*, Corsi Propedeutici e Corsi Preparatori.

Grazie al citato ampliamento della dotazione organica il Conservatorio potrà beneficiare di due assistenti in più (con un numero complessivo di 7) e 4 nuovi collaboratori di area III (figure assenti presso il nostro Istituto prima di questo ampliamento) inquadrati rispettivamente come “Collaboratore di Biblioteca”, “Collaboratore Informatico”, “Collaboratore di Produzione e Comunicazione” e “Collaboratore giuridico-amministrativo”.

Tenendo conto di quanto queste funzioni sovrapposte incidano, per tutte le implicazioni di tipo operativo e strutturale, anche sulle componenti della Segreteria che si occupano del personale (docente e non docente) e/o delle attività produttive collegate direttamente e indirettamente alla didattica, al fine di seguire in modo maggiormente adeguato la carriera dello studente nei diversi segmenti del percorso formativo, uniformare procedure e modulistica, migliorare lo scambio di informazioni, rafforzare l'efficacia dell'azione di sostituzione in caso di eventuali assenze del personale, potranno essere ridefiniti – anche attraverso la rimodulazione dell'assetto orario – nuovi rapporti di gestione tra i diversi settori operativi degli uffici di Segreteria non appena verrà individuato il nuovo Direttore Amministrativo.

4.3. Biblioteca

La Biblioteca continua ad essere importante punto di riferimento imprescindibile al servizio dell'attività didattica, di produzione e ricerca. L'utenza (composta prevalentemente da docenti ed allievi ma anche da pubblico esterno) ha ampiamente riconosciuto negli anni l'utilità del servizio e ne usufruisce sia in termini di consultazione in sede che di prestito esterno, nel rispetto delle normative vigenti. Nel corso del 2022, superata l'emergenza Covid-19, la Biblioteca ha ripreso ad effettuare gradatamente una parziale apertura e fornitura di servizi, resa parzialmente possibile da una unità di personale esterno contrattualizzato ad ore. L'aggiunta di una nuova figura stabile di “Collaboratore di Biblioteca”, individuata tramite concorso di pubblica selezione per esami e titoli, ha consentito di superare la fase di criticità e, da settembre 2002 di riportare gli orari e i servizi essenziali su un buono standard. L'apertura e l'uso dell'aula di studio e delle strumentazioni, con l'accesso alle risorse digitali è ora sufficientemente garantito in gran parte della giornata.

Il patrimonio attuale consiste in:

- materiale bibliografico (libri e musica a stampa): oltre 27.000 inventariate.
- Compact disc: oltre 15.000
- audiovisivi in DVD: circa 940
- Riviste e periodici correnti: 30

Si tratta perciò di una significativa realtà bibliotecaria specializzata, dotata degli strumenti di base, per la quale si ritiene pertanto opportuno proseguire sulla linea di analoghi costanti investimenti al fine di garantire un incremento ed aggiornamento, ben sapendo che ogni acquisto effettuato sarà un investimento con fruibilità pluriennale.

L'aumento patrimoniale più rilevante del 2022 è avvenuto nel settore librario, dove si è potuto ancora beneficiare del rilevante contributo straordinario per emergenza Covid messo a disposizione dal Ministero della Cultura a sostegno della filiera editori-librerie locali e Biblioteche pubbliche. I testi acquistati, giunti nell'autunno 2022, sono già oggetto di inventariazione e catalogazione e riguardano tutti i settori storico musicale, musicologico, teorico e analitico, dalla musica antica all'elettronica, sia nella sagistica specializzata che nella didattica e nella divulgazione.

E' di prossimo avvio il piano acquisti di edizioni musicali che riguarderà tutti i dipartimenti come da richieste specifiche inviate dai docenti di riferimento, e con una ulteriore attenzione al materiale per fiati, insieme e orchestra fiati, percussioni, pianoforte a 4 mani.

Per il settore multimediale in Compact disc e DVD classica e jazz non si prevedono acquisti significativi: infatti l'ottima dotazione di base, le numerose raccolte ricevute in donazione e la quantità di risorse digitali online suggeriscono di proseguire solo con acquisti mirati ai repertori meno conosciuti e non facilmente rintracciabili.

Per la corretta conservazione del materiale digitale sarebbe auspicabile avviare un progetto di conversione del materiale in compact disc su nuovi formati e supporti di memorie digitali (mp3 su capienti hard disk o ServerNAS), in modo da poterne garantire la fruibilità negli anni futuri e a distanza, indipendentemente dai lettori CD.

Sul Server-Nas si intende anche costituire la raccolta digitale delle tesi di laurea, non più gestibili in modo fisico, causa gli oneri di conservazione e l'inadeguatezza della fruibilità per la consultazione e studio.

Nel settore riviste, sia specializzate che di divulgazione, si ritiene opportuno ridurre ulteriormente le spese di sottoscrizione di alcune testate estere eccessivamente onerose per le quali è possibile ricorrere a abbonamenti digitali (JSTOR, RILM.... Per il 2023 si rende comunque necessario procedere con la prosecuzione dei titoli più significativi già in sottoscrizione senza ulteriori aggiunte.

L'emergenza Covid ha posto in particolare evidenza la necessità e utilità di incrementare in modo significativo le risorse digitali e l'accesso a distanza, sia per favorire la didattica che lo studio individuale e il reperimento delle fonti documentarie. Alcune risorse erano già presenti e sottoscritte negli anni scorsi dalla Biblioteca.

Per le banche dati online si ritiene indispensabile proseguire ed ampliare l'abbonamento a RILM Full Text e a JSTOR, strumenti indispensabili per le ricerche bibliografiche in ambito musicale e per la consultazione online di riviste specializzate. E' stato altresì confermato l'abbonamento digitale al Grove Dictionary of Music.

Per tutte le tipologie di acquisti si prevede, a fianco ai tradizionali metodi previsti dalle normative vigenti relativi agli acquisti da parte della pubblica amministrazione, di procedere con acquisti online sui siti specializzati di e-commerce: si è verificato infatti che è possibile beneficiare di prezzi molto più contenuti, senza oneri aggiuntivi di distribuzione e del negoziante, con tempi di consegna molto più rapidi e con una più rigorosa corrispondenza tra preventivo dell'ordine e costo finale.

Per tali acquisti si rende indispensabile, quando si riveli difficoltoso o oneroso procedere con i canali ordinari, poter individuare una modalità di pagamento digitale o utilizzare una carta di credito prepagata, anche per poter approfittare delle convenienti offerte promozionali del momento, quasi sempre con necessità di procedere in tempi rapidi.

Per le attività di catalogazione all'interno del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), quantitativamente sempre più rilevanti visto il considerevole aumento e pregio del patrimonio bibliografico, sarà necessario prevedere a bilancio uno stanziamento per collaborazione di esperti esterni, da affiancare anche a fini di aggiornamento tecnico professionale.

5. PREMI E BORSE DI STUDIO

5.1. Borse di studio

Rimane sempre in sospeso l'auspicio di prevedere l'istituzione, previa approvazione di apposito Regolamento, di premi di studio destinati ad alcuni studenti che partecipano a determinate attività di produzione artistica dell'Istituzione, purché ciò comporti un impegno aggiuntivo rispetto alle attività curricolari predisposte. Tali partecipazioni saranno monitorate alla fine dell'anno accademico: il Consiglio accademico individuerà, su segnalazione dei responsabili dei vari dipartimenti, i percettori di tali erogazioni, sulla base di criteri individuati preventivamente dallo stesso Consiglio accademico, ferme restando le necessarie verifiche da parte del Consiglio di Amministrazione.

Ai premi di studio non sono cumulabili CFA per il computo di crediti aggiuntivi.

Purtroppo numerose altre incombenze comunque virtuose e necessarie tutte dedicate agli studenti non hanno ancora permesso la concretizzazione di questo settore che rimane comunque nell'ambito degli obiettivi del Conservatorio.

5.2. Collaborazioni studentesche

Anche per l'anno accademico 2022/23 si è confermata l'esigenza di bandire il *Bando di Selezione per il conferimento agli studenti di collaborazioni a tempo parziale*, ai sensi dell'art. 11 del D.L n. 68/2112.

Le attività delle collaborazioni sono disciplinate dall'apposito Bando annuale e articolate in modo da assicurare la piena compatibilità delle prestazioni con i doveri didattici e gli impegni di studio, che devono conservare il loro carattere di priorità e di assoluta prevalenza nell'attività degli studenti.

6. ACQUISTI DI BENI E DI SERVIZI

Si rinnova naturalmente la necessità di provvedere con organicità e continuità ad una programmazione di manutenzione e accordatura dei pianoforti di Istituto con particolare cura dei pianoforti a coda di particolare pregio.

Nel novero degli strumenti a tastiera che necessitano di apposita manutenzione vanno considerati gli strumenti antichi (cembali, fortepiano, spinetta, clavicordo e organo) per i quali è opportuno mantenere una regolare accordatura e manutenzione; inoltre è da riconsiderare l'attivazione di un corso appositamente predisposto, così come avvenuto in passato, atto a formare allievi interni.

Anche per le arpe, occorre considerare una manutenzione almeno annuale, oltre alla cura ordinaria affidata alla docente e agli studenti per quanto riguarda il ricambio delle corde e la piccola manutenzione.

Per quanto riguarda l'organo meccanico Zanin, l'attuale contratto di manutenzione ordinaria assolve in maniera sufficiente alle esigenze del caso, anche in considerazione delle accordature dei registri ad ancia, affidati in parte alla perizia del docente e di alcuni allievi della classe d'organo. Si ribadisce, come già sottolineato lo scorso anno, che è necessaria una revisione dello strumento (accordatura generale, revisione della meccanica, e altro eventualmente utile) durante il presente anno accademico da affidare al costruttore.

È inoltre auspicabile rinnovare l'intenzione all'acquisto di un ulteriore organo meccanico, anche usato, sulla base della disponibilità economica deliberata dal CdA, eventualmente integrabile per consentire l'acquisto dello strumento. Rimane prioritario individuare però uno spazio adeguato per poter accogliere l'eventuale acquisto di tale strumento, presupposto inevitabile per poter procedere al nuovo investimento.

Di ordinaria amministrazione andrà considerato l'eventuale acquisto di materiale di rinnovo per le classi di Musica elettronica e per le classi di Jazz; per quanto già predisposto con soddisfacente fruibilità, andrà completato il quadro d'acquisti di vario materiale (computer, monitor di adeguate dimensioni, proiettori, lettori CD, diffusori audio, cuffie stereofoniche per la biblioteca, computer portatili per l'attività dei vari uffici, soprattutto in questo periodo di smart working) per gli usi della didattica e per il corretto e salutare espletamento dello stesso.

Anche in considerazione della sempre più saltuaria presenza dell'ente Provinciale nell'occuparsi delle numerose esigenze della struttura architettonica del nostro Conservatorio e dell'adeguamento alle normative in costante evoluzione, fra gli interventi che si reputano necessari per un adeguamento in sicurezza, di corretto utilizzo degli spazi e di vivibilità dei luoghi di lavoro più frequentati, si evidenzia e si rinnova la necessità di:

- rinnovo strutturale degli uffici di Segreteria, che necessita di un completo rinnovo degli arredi, oltre che un aggiornamento dei cablaggi elettrici e di rete;

- di intervenire nella rimodulazione di alcuni tavolati che delimitano aule piccole in modo da predisporre locali maggiormente idonei alla didattica attuale; in particolare le aule nel piano sovrastante gli uffici della Segreteria e il nuovo inserimento di un'aula nell'androne del primo piano dell'ala nuova; oltre a eliminare il tavolato fra le attuali aule 22 e 23 per ottenere un'unica aula di dimensioni maggiori; tale intervento già citato nei precedenti Piani di Indirizzo dovrebbe concretizzarsi durante l'anno solare 2023 grazie anche a un fondo ministeriale attribuito al Conservatorio di Como e previsto dal DM 338 del 01/04/2022;
- di stabilire una pianificazione della manutenzione e gestione ordinaria al fine di preservare il fabbricato da situazioni di ammaloramento (piano di imbiancatura, miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti e della relativa collocazione dei contenitori con previsione di sostituzione, taglio e smaltimento verde e vegetazione varia...); tale piano è stato solo posticipato al momento per accantonare i fondi di bilancio da dedicare al punto precedente;
- isolamento acustico dell'ala centrale dell'edificio;
- di predisporre un impianto di climatizzazione delle aule particolarmente sottoposte a temperature elevate, compatibilmente alle possibilità di intervento all'interno di esse dovuto all'assenso della Provincia e della Sovrintendenza.

La nomina del Consegretario dei beni mobili permette ora di disporre di un referente che si occupa della catalogazione, gestione, affido in noleggio, e piano acquisti di strumenti musicali e/o di accessori, rispetto alla cui entità si prevede per quest'anno accademico un piano annuale di acquisti per il quale si è già chiesto ai Coordinatori di Dipartimento di acquisire l'elenco delle necessità manifestato dal corpo docente.

Como, 25/01/2023

Il presente Piano di indirizzo per le attività di formazione, produzione artistica e ricerca per l'anno accademico 2022/23 – comprensivo dell'allegato “Principali esigenze per l'esercizio finanziario 2023” approvato con Delibera del Consiglio Accademico n. 51 del 29/08/2022 e che costituisce parte integrante del Piano stesso – è stato approvato dal Consiglio Accademico con delibera n. 18 del 25/01/2023.

Allegato 1 esigenze finanziarie – pag 12

Allegato 1
Principali esigenze per l'esercizio finanziario 2023

	ATTIVITÀ	ORE	COSTO	NOTE
DIDATTICA	ore aggiuntive e/o moduli docenti in organico	n. 2000 ore docenza (50 Euro cad <u>lordo docente</u>)	Da calcolare	finanziamento fondi del bilancio
	ore docenze esterne a contratto	600 ore docenza a contratto (2022-23) (50 Euro cad <u>lordo docente</u>)	Da calcolare	finanziamento fondi del bilancio
DIDATTICA E PRODUZIONE	collaborazioni pianistiche esterne per supporto alla didattica strumentale e alle esecuzioni pubbliche studentesche	1800 ore globali (35 Euro cad <u>lordo docente</u>) In attesa della delibera del CdA che approvi le quote orarie.	Da calcolare	finanziamento fondi del bilancio
ESIGENZE DIDATTICHE, ARTISTICHE E DI RICERCA	Orchestra del Conservatorio (spese varie e compensi)	preventivo	28.000	finanziamento fondi del bilancio (+ Fondo Istituto)
	Collaborazioni esterne (compensi e spese)	Preventivo	60.000	finanziamento fondi del bilancio
	Docenti interni	attività aggiuntive: concerti, laboratori, masterclass (Progetto d'Istituto)	19.000	Fondo Istituto
	ONCI (Orch. naz. dei Conservatori) Cantiere AFAM	preventivo	4.000	finanziamento fondi del bilancio
	Premio Nazionale delle Arti	(non programmato al momento della redazione del Piano)	///	///
	Trasferte	preventivo	8.000	finanziamento fondi del bilancio
	Materiale pubblicitario	preventivo	4.000	finanziamento fondi del bilancio
	SIAE	preventivo	5.000	finanziamento fondi del bilancio
	noleggio parti e strumenti	preventivo	15.000	finanziamento fondi del bilancio
	Trasporti strumenti per attività esterne studenti/docenti	preventivo	20.000	finanziamento fondi del bilancio

ALTRO	Collaborazioni esterne per catalogazione SBN	preventivo	6.000	finanziamento fondi del bilancio
	Collaborazioni studentesche	preventivo	40.000	finanziamento fondi del bilancio (o proventi esterni)
	Fondo per Consulta degli studenti	preventivo	10.000	finanziamento fondi del bilancio (art. 25 comma 5 dello Statuto del Conservatorio)
	borse di studio	(ammontare forfettario da suddividere in almeno 5 borse di studio)	5.000	finanziamento fondi del bilancio
ACQUISTI	Attrezzature (audio, video, illuminazione, climatizzazione, ecc.)	preventivo	55.000	finanziamento fondi del bilancio e finanziamenti ministeriali
	Acquisto strumenti musicali	preventivo	70.000 (da aggiungere 20.000 per accantonamento Organico)	finanziamento fondi del bilancio
	Manutenzione strumenti musicali	preventivo	15.000	finanziamento fondi del bilancio
	Manutenzione (impiantistica elettrica, insonorizzazione, ecc.)	preventivo	75.000	finanziamento fondi del bilancio
	Modesti rinnovi	preventivo	10.000	finanziamento fondi del bilancio
	partiture, musiche, abbonamenti a riviste e dvd	preventivo	22.000	finanziamento fondi del bilancio